



Comune di Pietraperzia

Prov. Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail

ragioneria@comune.pietraperzia.en.it

pietraperzia.ragioneria@pec.it

Allegati:

Pietraperzia lì 11/07/16

Prot. N. 9405

RELAZIONE SQUILIBRI FINANZIARI 2016 E MODALITA' DI RIPIANAMENTO

SOMMARIO

Premessa.....	2
Condizione eccedenza funzionale.....	3
Condizione squilibrio finanziario 2016/2018	4
Modalità ripiano dello squilibrio	7



Comune di Pietraperzia

Prov.Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail

ragioneria@comune.pietraperzia.en.it

pietraperzia.ragioneria@pec.it

Allegati:

PREMESSA

In questa parte della relazione, si riporta l'analisi della situazione del nostro ente rispetto ai limiti imposti dalla normativa vigenti inerenti la spesa del personale, i dati di seguito riportati sono quelli derivanti dal consuntivo 2015.

In particolare si rileva che il nostro ente ha rispettato i seguenti obblighi di legge:

- ✓ Rispetto riduzione della spesa del personale come disposto dalla legge **LEGGE 27 dicembre 2006, n. 296** dall'art 1 comma 557 e s.m.i :

	<i>Importo</i>
Valore medio del triennio precedente (2011/2013)	€ 2.519.768,14
Spesa del Personale consuntivo 2015	€ 2.411.056,92

- ✓ Rispetto delle Patto di stabilità interno 2015;
- ✓ l'ente non risulta strutturalmente deficiatario;

Si ricorda che l'ente ha concluso positivamente il processo di stabilizzazione del persoanle precario, con rispetto della programmazione e accantonamento dei fondi comunali previsti a finanziamento della spesa a regime.

Dalla predisposizione del bilancio di previsione 2016/2018 ai sensi del D.lgs 118/2011, si rilevano una serie di circostanze che condizionano negativamente gli di equilibrio di bilancio sia, con riferimento alla situazione contabile di competenza, che alla situazione finanziaria di cassa. Situazione quest'ultima, derivante da una serie di condizioni non effettivamente imputabili alla gestione dell'ente ma a modifiche normative, a tagli di trasferimenti, a riduzione di gettito delle imposte, circostanze che se non affrontate tempestivamente potrebbero determinare squilibri che difficilmente potranno essere sanati.



Comune di Pietraperzia

Prov. Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail

ragioneria@comune.pietraperzia.en.it

pietraperzia.ragioneria@pec.it

Allegati:

CONDIZIONE ECCEDENZA FUNZIONALE

Richiamato l'art 33 d.lgs 165 2011, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
- 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*

In merito all' eccedenza derivante da esigenze funzionali con nota prot 7492 del 30/05/2016 è stato certificato da parte dei responsabili l'assenza di tale circostanza.

Ovvero i responsabili dei servizi, ciascuno nell'ambito dell'articolazione organizzativa di competenza, hanno certificato l'assenza di unità in soprannumero, in rapporto alle esigenze funzionali ovvero al numero ed alla complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori.



Comune di Pietraperzia

Prov. Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail

ragioneria@comune.pietraperzia.en.it

pietraperzia.ragioneria@pec.it

Allegati:

CONDIZIONE SQUILIBRIO FINANZIARIO 2016/2018

Anche a seguito del rispetto dei vincoli normativi sui limiti di spesa del personale indicati in premessa, dall'analisi del bilancio di previsione 2016 in fase di predisposizione si rilevano una serie di circostanze che determinano uno squilibrio finanziario, derivante da:

1. mancata esigibilità del trasferimento del fondo autonomie locali della Regione Sicilia, come indicato nella nota prot 7376 del 20/05/2016 , situazione che riduce l'esigibilità del trasferimento di circa il 60% della quota destinata ai comuni. Questo comporterebbe l'impossibilità del comune di poter accertare il trasferimento in bilancio che a fronte di spese finanziate come, trasporto pendolari, ricovero disabili e minori ecc, determinerà uno squilibrio di parte corrente del bilancio;
2. Utilizzo delle entrate da permessi da costruire per la copertura di spesa corrente. Tale tipologia di entrata, da considerarsi di natura straordinaria non è disponibile per l'esercizio 2017, determinando una riduzione dell'entrata a copertura della spesa corrente pari ad € 143.719,49. Considerato che le spese coperte riguardano manutenzioni correnti dovranno essere previste riduzioni di spese per tali importi ;
3. Incremento della previsione di spesa in bilancio del fondo di crediti di dubbia esigibilità per il triennio, l'accantonamento al fondo, che va vincolato nell'avanzo di amministrazione, potrà determinare un incremento del disavanzo di amministrazione e con il contestuale obbligo di prelevare i bilancio tali risorse.

L'andamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è il seguente :



Comune di Pietraperzia

Prov. Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail

ragioneria@comune.pietraperzia.en.it

pietraperzia.ragioneria@pec.it

Allegati:

Bilancio di previsione 2016-2018

Determinazione quota accantonata a FCDE bilancio di previsione

Entrata	Rif. al bilancio	Stanziamento bilancio 2016	% di acca.to a FCDE	% minima di accantonamento 55%	Somma da Stanziare in bilancio 2016 55%	Somma da Stanziare in bilancio 2017 75%	Somma da Stanziare in bilancio 2018 100%
Risorsa 0010 ICI + Risorsa 0020 IMU	110010 - 100020	€ -	0,00%	0,0000%	€ -	€ -	€ -
Risorsa 0060 TOSAP	1.02.0060	€ 33.000,00	19,05%	10,48%	€ 3.458,21	€ 3.458,21	€ 4.715,75
Risorsa 0070 TARI	1.02.0070	€ 1.018.075,00	24,58%	13,5166%	€ 137.608,92	€ 187.648,53	€ 250.198,04
Risorsa 3.02.0860 Gestione Immobili Fitti Attivi	3.02.0860	€ 45.000,00	4,78%	2,6270%	€ 1.182,17	€ 1.612,05	€ 2.149,39
Risorsa 3.02.0680 Gestione Immobili Fitti Attivi IACP	3.02.0860	€ 8.136,00	100,00%	55,00%	€ 4.474,80	€ 6.102,00	€ 8.136,00
Risorsa 0010 ICI recupero evasione	110010,00	€ 160.000,00		30,00%	€ 48.000,00	€ -	€ -
Risorsa Violazione codice della strada	3.01.510	€ 100.000,00		50,00%	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

FCDE

€ 244.724,10 € 248.820,79 € 315.199,18

L'importo indicato evidenzia deve essere accantonato a titolo di spesa in bilancio dal 2016 in poi e finanziato con fondi propri comunali;

Stante il divieto di aumento delle entrate proprie del comune stabilita dalla legge finanziaria 2016, la sopra citata spesa in notevole crescita deve necessariamente essere finanziata con riduzioni di spesa corrente.

Inoltre pare opportuno sottolineare che l'ente ha già avviato un processo complessivo di riduzione della spesa e che l'incidenza maggiore è naturalmente quella del personale, come di seguito riportato:

Spese Correnti per Intervento						
Interventi	2010	2011	2012	2013	2014	2015
01- Personale	€ 2.533.291,52	€ 2.463.726,18	€ 2.367.946,32	€ 2.284.973,87	€ 2.232.209,65	€ 2.249.549,05
02- Acquisto beni di cons.	€ 125.437,98	€ 125.257,96	€ 114.163,16	€ 84.990,04	€ 85.029,85	€ 63.005,86
03- Prestazioni di servizi	€ 2.922.029,42	€ 2.333.867,31	€ 2.532.888,03	€ 2.480.040,50	€ 2.397.021,18	€ 2.275.970,69
04- Utilizzo Beni di terzi	€ 24.552,51	€ 38.843,55	€ 23.653,06	€ 9.915,96	€ 9.915,96	€ 8.946,42
05- Trasferimenti	€ 529.163,09	€ 307.012,60	€ 226.855,22	€ 265.932,38	€ 337.367,93	€ 182.983,36
06- Interessi passivi	€ 55.398,28	€ 51.144,85	€ 46.070,55	€ 53.622,56	€ 48.944,45	€ 58.894,51
07- Imposte e Tasse	€ 217.124,31	€ 196.749,01	€ 190.441,06	€ 189.550,23	€ 202.682,11	€ 164.286,51
08- oneri straordinari della gest.	€ 128.879,73	€ 65.601,89	€ 224.164,34	€ 219.758,51	€ 195.513,37	€ 67.261,12
Totale spese correnti	€ 6.535.876,84	€ 5.582.203,35	€ 5.726.181,74	€ 5.588.784,05	€ 5.508.684,50	€ 5.070.897,52



Comune di Pietraperzia

Prov. Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail

ragioneria@comune.pietraperzia.en.it

pietraperzia.ragioneria@pec.it

Allegati:

Dal quadro riepilogativo delle spese correnti per intervento, risulta nell'ultimo quinquennio una riduzione della spesa corrente, che difficilmente può ottenere ulteriori riduzioni se non con interventi di tipo straordinario ed eccezionale.

4. Obbligatorietà derivante dalla modifica al principio contabile 4/1 del 118/2011 dell'accertamento per cassa dei tributi in autoliquidazione (IMU - TASI - Addizionale comunale), questo comporta una notevole riduzione alle previsioni di entrata rispetto gli esercizi precedenti;

Ciò significa che ha differenza degli anni passati le previsioni di entrate dei tributi in auto liquidazione, come l'Imu, la Tasi e l'addizionale comunale potrà avvenire solo in base all'effettiva riscossione del tributo.

La crisi congiunturale ha determinato un trend decrescente degli incassi dei tributi comunali; tale ultima situazione, congiunta all'obbligatorietà dell'accertamento per cassa tali tributi rende particolarmente gravoso e improcrastinabile l'adozione di misure idonee al riequilibrio del bilancio mediante la riduzione di spese correnti ripetitive.

5. le situazione citate ai punti precedenti hanno determinato un uso ripetitivo dell'anticipazione di tesoreria comunale che ha trovato il suo picco maggiore nel 2015 con una esposizione verso l'istituto creditore di € 1.018.303,11

Anche al fine di poter porre rimedio all'utilizzo dell'anticipazione è di prioritaria importanza ridurre le spese correnti a carattere ripetitivo ed effettuare il recupero dei crediti non riscossi.

Ad innescare maggiormente tale problematica è stata la modifica legislativa inerente l'applicazione dell'Imu su terreni nel nostro ente. Tale circostanza ha determinato una riduzione del fondo di solidarietà comunale pari ad € 370.000 per l'anno 2014 ed € 580.030,00 per il 2015 ed inoltre ha innescato un contenzioso con il ministero sulla effettiva legittimità del principio di applicazione dell'IMU sui terreni per l'anno 2014, contenzioso che ha prodotto incertezza ai contribuenti ed ha fatto ridurre notevolmente gli incassi dell'ente.

6. la legge di stabilità regionale del 2016 non prevede la possibilità di finanziamento dal 2017 la quota capitale dei mutui con il trasferimento del fondo, riducendo notevolmente le previsioni di entrata dei trasferimenti regionali per gli anni 2017/2018;

7. modifica delle condizioni delle finestre di collocamento in quiescenza.
rispetto al piano di accantonamento approvato per la copertura finanziaria alle stabilizzazioni del personale precario si riscontrano delle modifiche derivanti dalle norme sul collocamento in



Comune di Pietraperzia

Prov. Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail

ragioneria@comune.pietraperzia.en.it

pietraperzia.ragioneria@pec.it

Allegati:

quiescenza; in particolare è stato spostato il termine pensionistico di un ulteriore biennio rispetto al piano approvato precedentemente .

La copertura alla stabilizzazione avviene mediatante l'utilizzo dei fondi accantonati e provenienti dal collocamento in quiescenza di dipendenti comunali che con le leggi precedenti sarebbero necessariamente andati in pensione e che invece rimarranno in servizio per un altro biennio.

MODALITÀ RIPIANO DELLO SQUILIBRIO

Alla condizione di squilibrio finanziario, deve immediatamente essere posto rimedio con una serie di interventi indirizzati alla riduzione della spesa corrente a carattere ripetitivo ed inoltre ad una riqualificazione delle altre tipologie di spesa, che deve incidere con effetto immediato, al fine di avere un risparmio tangibile, attuale e concreto.

I possibili interventi mirati ad economia di spesa possono individuarsi nelle misure di prepensionamento ai sensi della Legge 22.12.2011 n. 214, le quali comporterebbero una riduzione strutturale di € 250.000,00 circa, che con le ulteriori riduzioni sulle spese delle utenze e dell'efficientemente energetico dovrebbero consentire il ripiano del disquilibrio individuato.

Il Responsabile del settore

F.to Dott. Gianfilippo Marino

Il Segretario Generale

F.to Dott. Eugenio Maria Alessi